

Polemica | «Sciagura economica e ambientale»

Petizione on line dei Verdi per dire «no» al resort Viote



I Verdi del Trentino sono fermamente contrari ad uno sfruttamento del monte Bondone come paventato in questi giorni relativamente all'area ex caserme che la Provincia, tramite

Patrimonio del Trentino, vorrebbe trasformare in resort di lusso. Per questo i due segretari provinciali Marco Ianes e Lucia Coppola hanno lanciato una petizione on line chiedendo lo stop al progetto da 36 milioni di euro. «In un'area ricca di biodiversità - affermano - si ritiene che altri possano essere i percorsi per valorizzare la montagna della città di Trento; non certamente la via della speculazione spinta, che vedrebbe un altro passo falso negli investimenti turistici finora operati sul Bondone.»

Afferma Marco Ianes: «Penso, come molti trentini, che l'investimento in un resort di lusso nell'area ex caserme del monte Bondone, sia una scelta fuori da qualsiasi logica, sia economica, sia di tutela e rispetto del territorio. Dal punto di vista economico mi chiedo quali tempi di rientro dell'investimento si prevedono, dato che il turismo in Bondone è in crisi da decenni. Inoltre mi preoccupa l'impatto ambientale di una struttura così elitaria, che chiederà nuove colate di cemento per parcheggi e accessi e altra devastazione sul monte Bondone».

La petizione è attiva sulla piattaforma Change.org.